



Franco Battaglia

L'ILLUSIONE DELL'ENERGIA DAL SOLE

con Ugo Spezia – Fonti rinnovabili
e distorsioni del mercato elettrico

Nuova edizione aggiornata

208 pagine Euro 15,00

ISBN 978-88-87731-34-7

Introduzione alla seconda edizione
Presentazione di Silvio Berlusconi
Prefazione di Renato Angelo Ricci
Fonti rinnovabili e distorsioni del mercato
elettrico di Ugo Spezia

1. L'energia
2. La potenza
3. Il sole
4. Trasformazione dell'energia solare
5. Quella dal sole è l'energia del passato

6. Energia idroelettrica e legna da ardere
 7. Energia eolica
 8. Elettricità dal sole: il solare termoelettrico
 9. Elettricità dal sole: il solare fotovoltaico
 10. Calore dal sole
 11. Biocarburanti
 12. Che fare?
- Appendice – Lettera aperta dell'Associazione
Galileo 2001 al Presidente della Repubblica.
Postfazione

Il libro, pubblicato la prima volta nel 2007, con la prefazione di Silvio Berlusconi, prevedeva esattamente quanto si è verificato nei successivi 15 anni.

Dopo aver investito oltre 200 miliardi di euro, prelevati dalle fatture elettriche dei cittadini, la quota di energia elettrica fornita in Italia dal Fotovoltaico è pari al 7% del fabbisogno.

Investendo 20 miliardi di euro nella realizzazione di centrali nucleari avremmo ottenuto il 10%, ma preferiamo importare il 14% dalle centrali nucleari francesi.

Sottolinea il Prof. Battaglia nell'introduzione. "Quella dell'energia dal Sole è una grande colossale illusione. (...) Dopo trilioni di dollari spesi, dopo i vari protocolli di Kyoto, i progetti europei del 20-20-20, dopo che le nostre bollette elettriche di oggi sono il triplo di quelle del 2007 (...) al fabbisogno mondiale d'energia, il Sole contribuiva per il 6% nel 1965, per il 7% nel 1990 e quasi il 10% nel 2019. Oggi, come nel recente passato, l'umanità ha soddisfatto oltre il 90% del proprio fabbisogno energetico da, nell'ordine, petrolio, carbone, gas, nucleare, combustione di rifiuti solidi urbani e geotermico. (...) Per completezza, aggiungiamo che di quel quasi 10%, 7 punti percentuali sono dovuti a idroelettrico e legna da ardere.

Questi 3 o 4 punti percentuali in più hanno per caso contribuito ad una qualche riduzione delle emissioni di gas-serra rispetto ai livelli del 1990, come da obiettivo di tutti i protocolli sottoscritti fino ad oggi? Per esempio, quello di Kyoto si proponeva la riduzione del 6% delle emissioni. V'è stata, se non *questa*, almeno una qualche riduzione? A quanto pare no, visto che v'è stato, invece, un aumento del 60% (...)

Tenendo conto che, dalla notte dei tempi fino a un paio di secoli fa il Sole ha contribuito per il 100% al fabbisogno energetico dell'umanità, non possiamo che ribadire quanto avvertimmo vent'anni fa: **quella solare è l'energia del passato, un passato che mai più ritornerà.** Se non al prezzo della morte di almeno 6 miliardi di persone, come spiegammo allora."